

Firmato il contratto integrativo per settore avicunicolo cooperativo

L'accordo raggiunto prevede un aumento del valore del lavoro e maggiori tutele

CESENA

Per sostenere i lavoratori in un contesto di pesante incertezza economica, Confcooperative Romagna e i sindacati Flai Cgil Forlì e Cesena, Fai Cisl Romagna e Uila Forlì-Cesena hanno siglato il rinnovo del contratto integrativo del settore avicunicolo cooperativo della provincia di Forlì-Cesena.

«Con l'inflazione al 10% e il potere d'acquisto fortemente ridotto abbiamo ritenuto necessario rivedere il contratto territoriale provinciale e riconoscere il forte valore delle quasi 6.000 persone che operano in questo settore» evidenzia Mirco Coriaci, segretario generale di Confcooperative Romagna.

Il rinnovo contrattuale comporta un aumento del valore econo-



Un allevamento di polli

mico del lavoro (indicatore di qualità) di 150 euro suddivisi sui quattro anni, a partire da dicembre 2022. Aumento che, a discrezione del singolo lavoratore, può essere tramutato in welfare aziendale ricevendo una maggiorazione del 5%. In crescita anche gli indicatori di redditività e produttività: +5% nel 2022, +6% nel 2023, +7% nel 2024 e +8% nel 2025.

«Esprimiamo grandissima soddisfazione per un aumento dell'indicatore della qualità del valore del lavoro che, a regime, toccherà

quota 33%», sottolinea Cangini Roberto, segretario generale di Fai Cisl Romagna. Un altro elemento di soddisfazione è il riconoscimento dei tempi di vestizione e le maggiori tutele dal punto di vista della sicurezza: «Il nuovo contratto integrativo riconosce il "tempo tuta" nell'orario effettivo di lavoro in 3 minuti che diventano 4 nel 2025 - aggiunge Alessandro Scarponi, segretario Uila Forlì-Cesena -. Siamo inoltre molto soddisfatti degli impegni presi sul fronte della salute e sicurezza sul lavoro dove, insieme a Inail e Inps, condideremo nuove soluzioni».

«Grande soddisfazione - - sottolineano Lorenzo Biondi Segretario Flai Cgil di Cesena e Domenico Parigi, segretario Flai Forlì - anche per l'apertura del fondo sanitario integrativo Filcoop anche ai lavoratori con poca anzianità di servizio in fascia occupazionale di 104 giornate lavorative».